

Segnaliamo ...

Per i cittadini che hanno solo redditi di lavoro o assimilati, certificati dal CUD, e che non sono tenuti a nessuna dichiarazione c'è ancora la possibilità di destinare l'8 per mille delle tasse alla Chiesa Cattolica Italiana che poi attraverso la Conferenza Episcopale Italiana, le destina alle opere di carità, sociali e pastorali delle Parrocchie Italiane. Questa scelta non ha nessuna implicazione e non costa nulla, se non **2 firme sull'apposito allegato del CUD** e la successiva consegna ai soggetti abilitati alla ricezione: presso i CAF oppure presso gli uffici postali.

**Quando la vita
ti mette
in ginocchio,
fai finta
di allacciarti
le scarpe.**



Indovinello della settimana

Completa la seguente successione:
(4 - 3 - 14); (7 - 10 - 34); (6 - 5 - ...)

La soluzione dell'indovinello verrà pubblicata sul sito della parrocchia

SS. Messe per i defunti dal 23 al 30 aprile 2017

Domenica 23 aprile - II del tempo di Pasqua

ore 07.30 def. Vittorio e Fausto Magnani
ore 09.00 def. Marisella
def. Giuseppe Bortolotto
def. Nevina Iandolo
ore 11.00 def. Noemi, Angelo e Maria
def. Emilio Bertoni

Lunedì 24 aprile

ore 07.00 def. Gontrano
ore 18.00 secondo intenzione

Martedì 25 aprile

ore 07.00 def. Marco e Angela
ore 18.00 def. Maria Bertola
def. Beoamerico

Mercoledì 26 aprile

ore 07.00 def. Eda Conte
ore 18.00 per la Comunità

Giovedì 27 aprile

ore 07.00 secondo intenzione
ore 18.00 def. Italo Feletto e Santa Polet
def. Silvana De Franceschi

Venerdì 28 aprile

ore 07.00 secondo intenzione
ore 18.00 secondo intenzione

Sabato 29 aprile

ore 07.00 secondo intenzione
ore 18.30 secondo intenzione

Domenica 30 aprile - III del tempo di Pasqua

ore 07.30 def. Padre Achille, Marino, Giovanna
def. Mario, Ruggero e Rosa de Piccoli
ore 09.00 def. Maria Milani
ore 11.00 per la Comunità



**Parrocchia San Giuseppe
BORGOMEDUNA**

via Tiepolo 3 - 0434521345
www.parrocchiaborgomeduna.it
parroco@parrocchiaborgomeduna.it



il borgo

23 aprile 2017

II Domenica del tempo di Pasqua

Mio Signore e Mio Dio ...



I discepoli erano chiusi in casa per paura dei Giudei. Hanno tradito, sono scappati, hanno paura: che cosa di meno affidabile di quel gruppetto allo sbando? E tuttavia Gesù viene. E dice: Pace a voi. Non si tratta di un augurio o di una promessa, ma di una affermazione: è pace sulle vostre paure, sui vostri sensi di colpa, sui sogni non raggiunti, sulle insoddisfazioni che scolorano i giorni. Poi dice a Tommaso: Metti qui il tuo dito; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco.

Gesù va e viene per porte chiuse, nel vento sottile dello Spirito. Anche Tommaso va e viene da quella stanza, entra ed esce, libero e coraggioso. Gesù e Tommaso, loro due soli cercano. Si cercano.

Tommaso non si era accontentato delle parole degli altri dieci; non di un racconto aveva bisogno ma di un incontro con il suo Maestro. Che viene con rispetto totale: invece di imporsi, si propone; invece di ritrarsi, si espone alle mani di Tommaso: Metti, guarda; tendi la mano, tocca. La risurrezione non ha richiuso i fori dei chiodi, non ha rimarginato le labbra delle ferite. Perché la morte di croce non è un semplice incidente da superare: quelle ferite sono la gloria di Dio, il punto più alto dell'amore,

e allora resteranno eternamente aperte. Su quella carne l'amore ha scritto il suo racconto con l'alfabeto delle ferite, indelebili ormai come l'amore stesso.

Il Vangelo non dice che Tommaso abbia davvero toccato, messo il dito nel foro. A lui è bastato quel Gesù che si ripropone, ancora una volta, un'ennesima volta, con questa umiltà, con questa fiducia, con questa libertà, che non si stanca di venire incontro. È il suo stile, è Lui, non ti puoi sbagliare. Allora la risposta: Mio Signore e mio Dio. Mio come il respiro e, senza, non vivrei. Mio come il cuore e, senza, non sarei. Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Grande educatore, Gesù. Educa alla libertà, ad essere liberi dai segni esteriori, e alla serietà delle scelte, come ha fatto con Tommaso. Che bello se anche nella Chiesa, come nella prima comunità, fossimo educati più alla consapevolezza che all'ubbidienza; più all'approfondimento che alla docilità.

Queste cose sono state scritte perché crediate in Gesù, e perché, credendo, abbiate la vita. Credere è l'opportunità per essere più vivi e più felici, per avere più vita».

PREGHIAMO

Anche a me tu domandi, Signore Gesù, di percorrere lo stesso itinerario che ha condotto Tommaso alla fede, ma senza poter - come lui - vedere e toccare. Mi chiedi di accogliere la testimonianza di quelli che mi hanno preceduto: la loro gioia, le loro certezze, il loro entusiasmo, le loro parole. Mi inviti ad accogliere il dono dello Spirito, soffio rigeneratore, che mi hanno trasmesso perché la mia vita acquisti uno slancio nuovo. Certo, anch'io, come Tommaso, mi porto dentro dubbi che vorrei fuggiti per sempre, desideri che attendono di essere presi sul serio. E mi accade di non poter sperimentare una presenza fisica, che dovrebbe offrirmi una sicurezza assoluta. Tu, però, non mi lasci solo con la mia fatica, metti sul mio cammino tanti segni che mi rincuorano e mi spingono a non fermarmi, ad andare avanti. E, soprattutto, mi fai considerare questo mio avanzare senza timore come una vera beatitudine che abita ogni credente. Fidarmi di te, a questo punto, diventa uno slancio che cancella di colpo ogni reticenza e anch'io ti dico: Mio Signore e mio Dio!

Aiuta la nostra parrocchia

L'elevato indebitamento della parrocchia formatosi a partire dal 1995 in poi, dovuto soprattutto dagli investimenti fatti per ristrutturare e ampliare l'oratorio e recentemente, nell'estate 2014, dai lavori di ristrutturazione dell'immobile della scuola materna parrocchiale per adeguarla alle norme di sicurezza previste dalla legge. Dal mese di marzo del 2013, per cercare di risanare la situazione, abbiamo attivato l'iniziativa:

AIUTATA LA NOSTRA PARROCCHIA A RIDURRE L'INDEBITAMENTO PRESSO GLI ISTITUTI FINANZIARI CON DEI PRESTITI SENZA INTERESSE.

La disponibilità e generosità già dimostrata è stata grande. La disponibilità e generosità già dimostrata è stata grande. I prestiti senza interesse raccolti sino ad ora dai parrocchiani ammontano ad euro 88.600,00 e da allora alcuni sono stati trasformati in donazioni e in parte chiesti a rimborso. Attualmente la somma totale depositata è di **euro 55.100.**

Il modo di procedere:

La somma verrà ricevuta (e annotata in apposito registro) a titolo di prestito a favore della Parrocchia di San Giuseppe in Pordenone, che si impegna a restituire la medesima somma secondo le seguenti modalità: tempo indeterminato; tempo determinato; termini da concordare.

Resta inteso tra le parti che la Parrocchia garantisce la restituzione dell'intera somma, qualora il prestatore ne presenti richiesta, nel tempo massimo di 10 giorni.

Per informazioni e/o contatti rivolgetevi a don Flavio:

*www.parrocchiaborgomeduna.it
parroco@parrocchiaborgomeduna.it
tel. 0434 521345*

Proposte per l'estate 2017 APERTE le ISCRIZIONI

* **CAMPO ESTIVO ELEMENTARI:** per ragazzi e ragazze che hanno già frequentato: dalla seconda alla quinta elementare.

Da lunedì 19 a domenica 25 giugno, presso la Colonia Alpina "Mons. Luigi Paulini" a Passo Sant'Osvaldo - Cimolais (PN).

* **CAMPO ESTIVO MEDIE E SUPERIORI:** per ragazzi e ragazze che hanno già frequentato: dalla prima media alla seconda superiore.

Da domenica 16 luglio (nel pomeriggio) a domenica 23 luglio, presso la Colonia Alpina "Sacro Cuore" a Fusine in Valromana di Tarvisio (UD).

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI A DON FLAVIO o visitate il sito www.parrocchiaborgomeduna.it

Orario ss. Messe

festivo ore 18.30 (sabato) - 7.30 - 9.00 - 11.00
feriale ore 7.00 - 18.00

GITA PARROCCHIALE A TORINO

La parrocchia organizza **una gita a Torino nei giorni 7 - 8 - 9 - 10 settembre 2017.**

Ci sono ancora alcuni posti disponibili. Il programma dettagliato delle giornate è disponibile negli espositori in chiesa. Per informazioni rivolgetevi a don Flavio.